



COMUNE DI SCARNAFIGI

PROVINCIA DI CUNEO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 60

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA, LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE, DI CUI ALL'ART. 45 DEL DECRETO LEGISLATIVO 36/2023. APPROVAZIONE

L'anno duemilaventicinque addì
diciassette del mese di **giugno**
alle ore undici e minuti zero nella solita
sala delle riunioni, per convocazione disposta dal Sindaco
si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE
1. GHIGO Riccardo	SINDACO	Sì
2. BOLLATI Mauro	ASSESSORE VICE SINDACO	Sì
3. ARNOLFO Fernando	ASSESSORE	Sì
TOTALE PRESENTI:		3
TOTALE ASSENTI:		0

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale
Signora RABINO Dott.ssa Roberta,
il quale provvede alla redazione del presente verbale.
Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor
GHIGO Riccardo nella sua qualità di SINDACO assume
la presidenza e dichiara aperta la seduta
per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- l'articolo 48, comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ai sensi del quale: "È, altresì, di competenza della giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio";
- l'articolo 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, 45, che detta una nuova disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, in sostituzione della precedente normativa di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 (programmazione della spesa per investimenti, responsabile unico del progetto, collaborazione all'attività del responsabile unico del progetto (responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento), redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali, redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, redazione del progetto esecutivo, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, verifica del progetto ai fini della sua validazione, predisposizione dei documenti di gara, direzione dei lavori, ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere), coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, direzione dell'esecuzione, collaboratori del direttore dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, collaudo tecnico-amministrativo, regolare esecuzione, verifica di conformità, collaudo statico) e per le finalità indicate al comma 5 del medesimo articolo, a valere sugli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento;
- il medesimo articolo di cui sopra al comma 2 specifica inoltre che la previsione delle risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione. I casi nei quali va nominato il DEC sono citati nell'art. 114, c. 8, del D.Lgs. 36/2023, che rinvia all'«allegato II.14 al Codice, che individua i contratti di servizi e forniture di particolare importanza, per qualità o importo delle prestazioni, per cui il direttore dell'esecuzione deve essere diverso dal RUP;

PRECISATO che:

- L'80 per cento delle risorse di cui al comma 2 dell'art. 45 del Codice dei contratti pubblici, è ripartito, per ogni opera, lavoro, servizio e fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate nell'allegato I10 del Codice stesso, nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. I criteri del relativo riparto, nonché quelli di corrispondente riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro, a fronte di eventuali incrementi ingiustificati dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, sono stabiliti dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti, secondo i rispettivi ordinamenti entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del Codice;
- Il 20 per cento delle risorse finanziarie di cui al comma 2 dell'art. 45 del Codice dei contratti pubblici, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, incrementato delle quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del dirigente, oppure non corrisposto per le ragioni di cui al comma 4, secondo periodo, è destinato ai fini di cui ai commi 6 e 7 (la modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, l'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa, l'efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli, per attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali dei dipendenti nella realizzazione degli interventi, per la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche, per la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale);

RICHIAMATO l'articolo 1 del Codice dei contratti pubblici che, nell'enunciare il "principio del risultato", al comma 4 prescrive che: *"Il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto, nonché per:*

a) ...;

b) attribuire gli incentivi secondo le modalità previste dalla contrattazione collettiva";

DATO ATTO che con nota del 10.06.2025 di cui al prot. n. 2580 è stata inoltrata informativa sindacale ai sensi degli artt. 4 e 7 del vigente CCNL Funzioni Locali in merito alla proposta di approvazione del regolamento incentivi ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. n. 36/2023 e che 5 giorni successivi non è stata richiesta l'attivazione del confronto;

RILEVATA quindi la necessità di provvedere all'approvazione di un apposito Regolamento che stabilisca criteri e modalità di costituzione e ripartizione del fondo destinato agli incentivi per le funzioni tecniche, ai fini di dotare l'Amministrazione di uno strumento efficace ed aggiornato alla normativa vigente per la gestione dei processi di programmazione e controllo delle opere o lavori, dei servizi e delle forniture che garantisca l'esecuzione dei contratti nel rispetto dei documenti a base di gara, dei progetti, dei tempi e dei costi stabiliti;

VISTA la proposta di Regolamento comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche redatto ai sensi del sopra citato art. 45 del D. Lgs. n. 36/2023 ed allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO pertanto di dover approvare il nuovo "Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per lo svolgimento di funzioni tecniche da parte di dipendenti pubblici nell'ambito di opere/lavori, servizi e forniture", il cui testo è allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il nuovo Regolamento sostituisce quello precedente, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 176 del 06/12/2022, con riferimento alle procedure di affidamento avviate a partire dal 1° luglio 2023 sottoposte all'applicazione del nuovo Codice dei contratti pubblici contenuto nel D.Lgs. n. 36/2023, mentre rimane ferma la disciplina precedente per quanto riguarda gli appalti attivati ai sensi del D.Lgs 50/2016 e a tutt'oggi in corso di conclusione; pertanto le norme del presente regolamento non si applicano agli incentivi già maturati o maturandi, relativi a funzioni tecniche per lavori, servizi e forniture oggetto di affidamento prima del 01.07.2023, i quali, pertanto, saranno erogati secondo la disciplina regolamentare previgente contenuta nel Regolamento degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs .n. 50/2016 approvato con deliberazione della Giunta comunale n.ro 83 del 31.12.2018;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.ed in particolare l'art. 48;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il D.Lgs. n. 50/2016;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. attestante, al contempo, ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, del medesimo Decreto Legislativo, la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, rilasciati rispettivamente dal Segretario Generale e dal Responsabile dell'Area Finanziaria;

CON VOTI FAVOREVOLI ED UNANIMI ESPRESSI IN FORMA PALESE DAI PRESENTI

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate:

- 1) – DI APPROVARE, il nuovo “REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA, LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE, DI CUI ALL’ART. 45 DEL DECRETO LEGISLATIVO 36/2023”, il cui testo è allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**);
- 2) – DI DARE ATTO che il presente Regolamento sostituisce quello precedente, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 176 del 06/12/2022, con riferimento alle procedure di affidamento avviate a partire dal 1° luglio 2023 sottoposte all’applicazione del nuovo Codice dei contratti pubblici contenuto nel D.Lgs. n. 36/2023, mentre rimane ferma la disciplina precedente per quanto riguarda gli appalti attivati ai sensi del D.Lgs 50/2016 e a tutt’oggi in corso di conclusione; pertanto le norme del presente regolamento non si applicano agli incentivi già maturati o maturandi, relativi a funzioni tecniche per lavori, servizi e forniture oggetto di affidamento prima del 01.07.2023, i quali, pertanto, saranno erogati secondo la disciplina regolamentare previgente contenuta nel Regolamento degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all’art. 113 del D.Lgs .n. 50/2016 approvato con deliberazione della Giunta comunale n.ro 83 del 31.12.2018;
- 3) – DI TRASMETTERE la presente deliberazione ai Responsabili di Area, alle Organizzazioni Sindacali e alla R.S.U., per opportuna conoscenza;
- 4) – DI PUBBLICARE il presente atto sull’Albo Pretorio online e sul sito istituzionale dell’Ente.

LA GIUNTA COMUNALE

Con successiva e separata votazione, stante l’urgenza di provvedere in merito, con voti unanime e favorevoli resi per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art.134 comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
F.to: GHIGO Riccardo

IL SEGRETARIO
F.to: RABINO Dott.ssa Roberta

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Li, 17/06/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
BORIANO Andrea

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale, ai sensi dell'art. 124, comma. 1 del T.U.O.E.L. approvato con D.Lgs. 267/00, è in corso di pubblicazione per 15 giorni consecutivi dal 17/06/2025 al 02/07/2025 sul sito informatico, ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009.

Il presente verbale contestualmente alla pubblicazione sul sito informatico del Comune è stato trasmesso in elenco ai Capogruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. 267/00.

Li, 17/06/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: RABINO Dott.ssa Roberta

ESECUTIVITA'

Ai sensi dell'art. 134 comma 3 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. 267/00.

Il

Ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. 267/00.

Il 17/06/2025

Li, 17/06/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: RABINO Dott.ssa Roberta